BANDO DI CONCORSO
Premio «Ettore Carafa»
Giovani per i Diritti Umani

1^ Edizione A.S. 2026/2027

Bando per le Scuole Secondarie di II Grado della Regione Puglia

SOGGETTI PROMOTORI E PARTENARIATO ISTITUZIONALE

- FIDAPA BPW Italy – Sezione di Corato
- Italia Nostra – Sezione di Andria
- Centro Studi Cultura et Memoria APS – Ruvo di Puglia
- Club per l'UNESCO di Bisceglie

Con la collaborazione per l'a.s. 2026/2027

Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani - L. Tandoi" di Corato (BA)

TARGET GROUP / BENEFICIARI

Popolazione studentesca delle Scuole secondarie di II grado della Regione Puglia (candidature individuali, di gruppo o di classe)

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E BACKGROUND

1.1 Contesto generale

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito delle politiche educative volte alla promozione della cittadinanza democratica, della coesione sociale e della tutela dei diritti fondamentali della persona. Il Premio intende valorizzare l'impegno civico, la solidarietà agita, le buone pratiche di sussidiarietà e la responsabilità sociale delle giovani generazioni.

1.2 La figura di Ettore Carafa

L'iniziativa trae fondamento storico e valoriale dalla figura di Ettore Carafa, martire del 1799, duca d'Andria, conte di Ruvo e marchese di Corato, personalità cardine della stagione repubblicana del Mezzogiorno d'Italia. Nato nel 1767 in un contesto nobiliare di rilievo, scelse di rinunciare alle prerogative di ceto per sostenere attivamente gli ideali di libertà, uguaglianza e dignità umana proclamati dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino, testimoniando con l'estremo sacrificio della vita la coerenza dei propri principi etici e civili. Il richiamo alla sua testimonianza storica non risponde a una logica meramente commemorativa, bensì assume una funzione **generativa:** proporre alle nuove generazioni un modello di responsabilità etica, partecipazione attiva e tutela intransigente della dignità umana.

1.3 Radici storiche e sviluppo territoriale del partenariato

Il bando consolida la ricerca storiografica e l'azione culturale della studiosa Pina Catino, orientate a valorizzare le figure significative del patrimonio meridionale raccordandole alle sfide civiche della contemporaneità. La memoria storica di Ettore Carafa, martire del 1799, unisce le comunità dell'antico feudo in Terra di Bari:

- Andria (già sede del Ducato);
- Ruvo di Puglia (già Contea);
- Corato (già Marchesato).

Tale itinerario si amplia alla comunità di Bisceglie attraverso il contributo scientifico e metodologico del Club per l'UNESCO di Bisceglie, configurando un modello di cooperazione territoriale che riconosce nel patrimonio culturale e immateriale un volano primario di Educazione alla pace e alla legalità.

2. FINALITÀ, OBIETTIVI E PRINCIPI ORIENTATORI

2.1 Finalità generali

Il concorso persegue le seguenti finalità:

- **Promozione della cittadinanza attiva**: valorizzare l'azione etica e sociale della popolazione studentesca fondata sulla gratuità, la sussidiarietà, la cura reciproca e il bene comune;
- **Crescita inclusiva e coesione sociale**: incentivare modelli positivi di partecipazione, contrastando rappresentazioni stereotipate del mondo giovanile e valorizzandone il potenziale generativo all'interno dei contesti scolastici e comunitari;
- **Tutela della dignità umana e non discriminazione**: sostenere pratiche educative strutturate di rifiuto incondizionato verso ogni violazione dei diritti umani, sopraffazione o intolleranza;
- **Consolidamento delle reti educative di territorio**: rafforzare il partenariato operativo tra sistema scolastico regionale, terzo settore, associazionismo e comunità civile.

2.2 Obiettivi specifici

- Tradurre l'eredità storica di Ettore Carafa in pratiche quotidiane di educazione civica e legalità democratica;
- Identificare e premiare percorsi ed esperienze esemplari di impegno civico, solidarietà e accoglienza realizzati in ambito scolastico o territoriale;
- Favorire l'interiorizzazione dei diritti universali quale competenza chiave e prassi etica permanente;
- Assicurare la sostenibilità e la replicabilità dell'iniziativa, mediante un modello organizzativo itinerante a cadenza annuale.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI DESTINATARI E DELLE PROPOSTE

3.1 Soggetti ammissibili (Target Group)

La partecipazione è aperta alla popolazione studentesca regolarmente iscritta e frequentante le Scuole secondarie di II grado della Regione Puglia. Le candidature possono essere presentate dal Dirigente Scolastico dell'Istituto utilizzando l'Allegato al presente Bando.

3.2 Limiti quantitativi e titolarità della segnalazione

Ciascuna Istituzione Scolastica può trasmettere un numero massimo di 2 (due) candidature.
Le candidature devono essere formalmente presentate dal Dirigente Scolastico (o da un docente referente con delega formale), attraverso la trasmissione della documentazione prescritta e di una relazione illustrativa strutturata.

4. AREE TEMATICHE DI INTERVENTO

Le candidature dovranno essere indirizzate a una delle seguenti tre aree tematiche:

	Descrizione dell'Ambito di Intervento
Area 1	**Diritti Umani e Libertà Fondamentali**: Iniziative orientate alla promozione, salvaguardia ed effettiva tutela delle libertà inalienabili e della dignità della persona.
Area 2	**Impegno Civico e Solidarietà:** Attività di volontariato attivo, servizio alla comunità, contrasto all'esclusione sociale e supporto alle fragilità.
Area 3	**Patrimonio e Memoria**: Progetti dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla riscoperta della memoria storica democratica e dei valori europei.

5. PREMI E RICONOSCIMENTI

5.1 Ripartizione premi

Il bando prevede l'assegnazione di complessivi **n. 3 premi in denaro da € 300,00 (trecento/00) ciascuno**, uno per ciascuna delle tre Aree Tematiche di intervento.

- **Premio Area 1 (Diritti Umani):** € 300,00
- **Premio Area 2 (Impegno Civico e Solidarietà):** € 300,00
- **Premio Area 3 (Patrimonio e Memoria):** € 300,00

Qualora in una o più Aree Tematiche non pervengano candidature ovvero le proposte presentate non siano ritenute idonee o sufficientemente meritevoli, il Comitato di Valutazione si riserva la facoltà insindacabile di riallocare il relativo premio a favore della successiva migliore proposta utilmente collocata nelle altre Aree, assicurando in ogni caso l'attribuzione dell'intero montepremi complessivo.

5.2 Menzioni Speciali

Il Comitato di Valutazione si riserva la facoltà di assegnare Menzioni Speciali di Merito a ulteriori esperienze individuali o collettive ritenute meritevoli per alto valore educativo, civico e sociale.

6. GOVERNANCE, VALUTAZIONE E COMITATO DI VALUTAZIONE

6.1 Natura itinerante del polo ospitante

Allo scopo di valorizzare l'identità storico-territoriale del progetto e promuovere un modello di cooperazione condiviso, la sede di coordinamento del Premio ha cadenza annuale **itinerante a rotazione tra i quattro poli di riferimento storicamente legati alla memoria di Ettore Carafa**:

- **Andria** (già sede del Ducato);
- **Ruvo di Puglia** (già Contea);
- **Corato** (già Marchesato);
- **Bisceglie** (polo culturale e scientifico di raccordo con il Club per l'UNESCO).

La designazione dell'Istituto per ciascuna edizione viene condivisa dalla rete dei soggetti promotori. Per l'Edizione 2026/2027, le funzioni di **Istituto Ospitante** sono attribuite all'**Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani - L. Tandoi" di Corato (BA)**, che funge da:

- **Centro di ricezione** delle candidature trasmesse dalle scuole pugliesi;
- **Sede degli incontri formativi, seminari e conferenze** di approfondimento tematico e storico programmati durante l'anno scolastico;

- **Sede per la cerimonia pubblica conclusiva** e la proclamazione dei vincitori

6.2 Composizione del Comitato di Valutazione

La valutazione delle candidature pervenute è affidata a un Comitato formato da 7 (sette) componenti effettivi:

- n. 4 delegati/e (uno per ciascuna delle quattro organizzazioni promotrici);
- n. 2 docenti nominati/e dall'Istituto ospitante;
- il/la Dirigente Scolastico/a dell'Istituto ospitante (o suo/a delegato/a), che assume le funzioni di Presidente del Comitato.

Il Comitato si onora della Presidenza Onoraria, conferita a un discendente diretto della Famiglia Carafa. Le funzioni di segreteria tecnica e di verbalizzazione sono affidate a componenti individuati all'interno del Comitato di Valutazione.

6.3 Criteri di valutazione e insindacabilità

Il Comitato esaminerà le proposte sulla base di criteri prestabiliti di:

1. Rilevanza e impatto etico-sociale dell'esperienza o proposta presentata;
2. Continuità, verificabilità e gratuità dell'impegno profuso;
3. Coerenza con l'area tematica selezionata e con i valori ispiratori del bando.

Le determinazioni assunte dal Comitato, opportunamente verbalizzate con le relative motivazioni, sono definitive e insindacabili.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, SCADENZE E DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Modalità e termini di presentazione

Le proposte di candidatura, redatte conformemente all'Allegato Formulario Ufficiale e corredate dalla relazione motivata a firma del Dirigente Scolastico o del docente referente, devono essere trasmesse esclusivamente in un unico file PDF tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani - L. Tandoi" di Corato (BA): **BAIS054008@pec.istruzione.it** , entro il **28 febbraio 2027** indicando obbligatoriamente nell'oggetto: «Candidatura 1^ Edizione Premio Ettore Carafa – I Giovani per i Diritti Umani – [Nome e Comune dell'Istituto mittente]». Qualora l'Istituto intenda presentare due proposte, queste dovranno essere trasmesse mediante due invii PEC distinti e separati, ciascuno contenente la documentazione relativa alla singola candidatura e riportando per entrambi il medesimo oggetto. Le candidature trasmesse oltre il termine perentorio prescritto o con modalità difformi da quelle indicate non saranno ritenute ammissibili.

7.2 Calendario dei lavori e cerimonia pubblica di premiazione

L’esito delle selezioni sarà reso noto alle segreterie degli Istituti scolastici aderenti con congruo preavviso rispetto alla sessione conclusiva. L'evento finale di proclamazione si svolgerà in forma di convegno/cerimonia pubblica, integrando la lettura istituzionale delle motivazioni di attribuzione dei riconoscimenti.

7.3 Condizione inderogabile di erogazione

La consegna dei premi e delle attestazioni di merito avrà luogo in presenza nel corso della cerimonia pubblica ufficiale. È richiesta la partecipazione dei premiati o di una loro delegazione scolastica formalmente incaricata; eventuali assenze per gravi e comprovati motivi dovranno essere tempestivamente comunicate dall'Istituto scolastico di appartenenza per concordare le modalità di ritiro.